

Milano, 16/12/2023

Verbale pubblicato all'Albo Pretorio del Municipio 3

Dal 15/12/2023 al 29/12/2023
Il Segretario

Verbale n° 18/2023

OdG/convocazione PG 0391952/2023 del 20.07.2023

VERBALE della SEDUTA del 19 Settembre 2023

Orario previsto di chiusura ore 21.00

Il Consiglio di Municipio n.18 regolarmente convocato ai sensi dell'art. 30, comma 3 del Regolamento dei Municipi mediante avviso PG 0391952/2023 del 20.07.2023, si riunisce presso la Sala Consiliare sita in via Sansovino 9 alle ore 18.30 dell'odierno martedì 19 Settembre 2023 per lo svolgimento dell'ordine del giorno riportato integralmente a p. 1, come da avviso di convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

1. Interventi del pubblico;
2. Relazione da parte dell'Assessora Arianna Censi sul tema mobilità.
3. Dibattito Consiglieri.

Presiede la Presidente del Consiglio di Municipio Silvia Pettinicchio

Svolge le funzioni di Segretario municipale il Funzionario Dottor Pasquale Picciolo con l'assistenza dei dipendenti comunali Beniamino Dimasi e Massimo Spotti

Al primo appello delle ore 18.30, dei 31 consiglieri assegnati, risultano presenti 24 consiglieri: Antola, Boari, Boniolo, Borgese, Castaldo, Ferrarese, Gussoni, Marelli, Merlo, Migliarese Caputi, Monzio Compagnoni, Morandi, Olivieri, Pensabene, Pettinicchio, Rampi, Rossi, Santoro, Santucci, Sereke, Sorace, Tancredi, Vannucci, Zanasi Gabrielli Panza

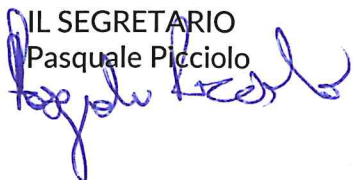
Si allontanano durante la seduta: nessuno

Assenti 7 Consiglieri : Cagnolati, Di Vittorio, Giuliani, Polo, Sacerdoti, Stroppa, Zelasco, di cui giustificati Sacerdoti e Zelasco

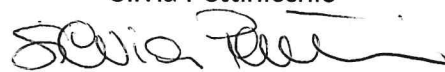
Consiglieri entrati dopo l'appello iniziale: Cagnolati ore 18.40;

Pubblico presente: 40 Cittadini

IL SEGRETARIO
Pasquale Picciolo



LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO
Silvia Pettinicchio



IL DIRETTORE OPERATIVO MUNICIPIO AMBITO 1 - MUNICIPIO 3

Giovanni Campana



Interventi dei cittadini:

Sig. Federico Tarsia: segnala delle scelte che hanno devastato la viabilità milanese; l'Assessora a suo dire dovrebbe chiedere scusa per i danni causati ai cittadini. Ci sono state vittime di incidenti stradali, ciclabili fatte a caso, nuovi cantieri e chiusure di corsie preferenziali in piena settimana della moda, tutto per costringere la gente a usare bici e monopattini. C'è inoltre una campagna d'odio verso i taxi, che purtroppo viene cavalcata dalla Giunta comunale; il Sindaco non risponde sull'eliminazione dei posteggi nella città, a Lambrate non si riesce ad arrivare a causa dell'ennesimo cantiere. La Giunta non risponde neanche sul perché non vi sono telecamere sulle corsie preferenziali. A causa dell'orario di chiusura della metro la sera, sul tardi mancano i mezzi.

Sig.ra Giovanna Lazzarini: è residente in via Doria, ha partecipato alla presentazione del progetto di piazzale Loreto e ne è sconvolta, a suo dire sembra pensato da persone che non ci vivono. Effettua un accorato appello a ripensare questo progetto, specie sulle vie limitrofe; i progetti per queste ultime sono stati completamente insabbiati. Via Doria ormai è interessata da tremori dovuti al passaggio della metropolitana.

Sig.ra Giraud: abita e frequenta corso Buenos Aires da 53 anni. Sono presenti 325 attività commerciali, ma solo 8 accessi per carico e scarico; le vie laterali sono perennemente occupate da macchine. Per le persone disabili in Buenos Aires c'è un solo posto; questo dimostra che si vuole che le persone disabili non possano più venire in corso Buenos Aires. La raccolta dell'immondizia AMSA la fa bloccando il traffico.

Sig. Maurizio Porro: è spesso a contatto con i vari tecnici in via Sile. Da 55 anni è ciclista. In Piazza Dateo non è stato risolto il problema dell'attraversamento; lui aspetta i 10-15 secondi di verde per attraversare in bicicletta; altrimenti dovrebbe fare tutto un giro. E' un problema di sicurezza da risolvere. Sulla fermata in piazza Risorgimento, l'autobus può fermarsi senza problemi; lì invece c'è un parcheggio di automobili sulla fermata dell'autobus, dovrebbe essere sistemata la fermata della 61. Tra via Morrone e via Bronzetti sono state disegnate delle strisce pedonali, con grande protesta dei residenti che hanno perso i posti auto. Tra l'altro queste strisce si sono cancellate nel giro di pochi giorni e oggi non si vedono bene. Su Piazza Risorgimento circa due anni fa è stata approvata l'installazione di luci; hanno detto che ci saranno, ma sono passati due anni e ancora non si vedono.

Sig.ra Monica Mantegazza: è una residente di via Sacchini, legge una comunicazione di una rappresentante della scuola media. Con tale comunicazione, l'Associazione Genitori Medie precisa di non aver firmato il patto di collaborazione di via Sacchini e che i firmatari sono altri. Si sono interrogati prima di decidere se firmare o meno. E' stato deciso di non firmare in quanto si tratta di una bella idea ecologista, ma mal realizzata e mal comunicata ai residenti. Ritengono doveroso rispettare la sicurezza, i residenti hanno ragione; per quest'anno hanno deciso di lavorare all'interno della scuola. Si augurano che i residenti prima o poi siano ascoltati sui progetti che riguardano la via.

Sig.ra Valentina Cibodo: è residente in via Sacchini. I disagi degli anziani residenti in questa strada sono ormai noti, le richieste di aiuto sono state fatte in tutti i modi; gli anziani non possono tornare a casa se hanno una disabilità motoria. La strada è diventata proprietà di bivacchi e prostitute che in via Sacchini non ci sono mai state. Le limitazioni delle libertà fondamentali e interruzioni di servizi ai cittadini non possono essere accettate a cuor leggero in un ordinamento democratico.

Sig.ra Verra: fa parte del comitato Lambrate - Rubattino riparte. Storicamente Lambrate, Rubattino e Ortica scontano di essere separati dalla ferrovia e da città studi. Senza preavviso sono state tagliate la 54 e la 75, linee portanti del trasporto pubblico di questi quartieri e di collegamento con il centro città. Ha seguito la commissione mobilità del 6/09 e ha visto l'Ass. Monzio e la Pres. Antola abbastanza alterati, li ha visti prendere le parti dei residenti, farsi portavoce dei disagi dei cittadini. Ma l'Assessora Censi e ATM hanno detto che i tagli alle linee restano, perché i cittadini si dovrebbero adattare alla nuova situazione. A ciò si

aggiungono i lavori in viale delle rimembranze di Lambrate. Una città che si definisce all'avanguardia non può tollerare queste situazioni. Consegna una petizione per l'Assessora Censi.

Sig.ra Carla Zanoni: vive in viale Gran Sasso. Abituamente va a piedi e usa la macchina, i suoi figli usano bici e monopattini. In Buenos Aires giorni fa ha visto un'ambulanza che non riusciva a passare perché ci sono solo due corsie e una ciclabile su cui non può passare. Si chiede cosa succederà quando dovrà trovarsi in questa situazione un camion dei pompieri. Facciamo tante piste ciclabili, ma poi non manteniamo quelle che ci sono; in via Morgagni la ciclabile è un buco unico, suo figlio ci è caduto. In Buenos Aires sarà ridotta la ciclabile, ma spera si faranno dei semafori anche per le bicilette, perché le sembra che per le biciclette sia tutto consentito. Chiede se c'è un progetto che comprenda tutte le piste ciclabili presenti e future del Comune.

Dott.ssa Carla Livido: aggiunge a quanto detto dagli altri cittadini una segnalazione su piazza Aspromonte. La piazza ha un vincolo monumentale su tutti e quattro i lati e un vincolo legato alla donazione del 1912, il cui atto ha una specifica destinazione d'uso della piazza: non è possibile interpretarlo in maniera personale. Via Sacchini e piazza Aspromonte sono connesse; l'area è stata utilizzata con destinazione d'uso difforme dai due vincoli, e ormai si è fuoriusciti dagli aspetti legalitari. La piazza era destinata ad area gioco per bimbi, ma questo non è possibile per il degrado di via Sacchini, dall'uso delle panchine per fare bivacchi, ormai i due vincoli sono violati.

Ing. Sidoti: residente in via Bambaia / via Costa. Segnala la situazione di bivacchi, persone che portano sporcizia e disordine; hanno fatto diverse opposizioni, hanno chiamato la polizia, ma il degrado è sempre più evidente.

Sig.ra Claudia Bareggi: sottolinea la questione della sostituzione del pavè in via Beato Angelico/via Amadeo. Se ne era parlato in Consiglio comunale già nel 2017; ma ancora ad oggi non si vedono lavori. Il pavè è in condizioni terribili, nella zona c'è una scuola primaria e due scuole dell'infanzia, quindi è molto praticata da famiglie, bambini ed anche anziani.

Sig.ra Cavalleri: segnala la situazione nei giardini Polotti, una situazione di grande degrado della piazza; basta vedere gli articoli di giornale. Chiede al Comune e al Municipio che programmi ha per arginare la deriva di questi giardini. Unica soluzione è a suo avviso la recinzione dei giardini.

Sig. Dodero: nel mese di maggio ha presentato al municipio una petizione sul degrado di piazza Durante. Nella petizione si chiedeva che non venisse cambiata la viabilità della zona, ma in estate si è appreso che via Lambrate sarà oggetto di una modifica e sarà parzialmente pedonalizzata, sarà creata una rotatoria e il progetto non è condiviso dai residenti. Chiede che il progetto sia rivisto.

Sig.ra Elisabetta Bellani: segnala il problema della chiusura di via Rimembranze di Lambrate; chiede che siano controllati i ponti laterali, perché comportano pericoli per la sicurezza e perché costituiscono aree di bivacco.

Sig.ra Angela Ponzini: è la Presidente dell'Associazione Associazione Viva e delle Associazioni Cairoli e Scarpa. Chiede se da qui a novembre il Comune prevede iniziative per facilitare lo scorrimento del traffico; se c'è necessità di proposte, in zona vi sono tantissimi professionisti. Sui giardini Zavattini, segnala una situazione degrado a causa di diversi camper e roulotte che vi posteggiano.

Sig.ra Diana Ambanelli: bisogna rivedere i semafori in uscita di corso Buenos Aires verso Loreto; lei apprezza la ciclabile, ma se non si fanno scorrere le macchine in uscita si blocca il traffico e anche la ciclabile ne è interessata. Pensa si tratti di un intervento minimo.

Sig.ra Laura Angelini: è residente in via Giovanni Damilano e ha più volte segnalato il problema della viabilità di tale via, in particolare il mercoledì, quando c'è il mercato in piazza Guardi. Problema di sicurezza più volte denunciato ai vigili, che impotenti devono accettare la violazione del codice della strada, delle macchine che passano contromano per arrivare a piazza Angelico. Chiede per quale motivo non è possibile rendere via Giovanni Damilano a doppio senso, cosa che risolverebbe il problema.

Sig.ra Laura Bossi: rappresenta l'Associazione Genitori della Scuola Pisacane - Locatelli. Chiedono un aggiornamento sulla ciclabile che dovrebbe attraversare via Pisacane e sugli attraversamenti di via Pisacane.

Sig. Capecchiacci: voleva intervenire su via Sacchini. Siccome è già stato discusso di quest'argomento, vuole riassumere i punti chiave della protesta dei cittadini. 1) sicurezza dei condomini e dei condomini; 2) sicurezza e decoro della strada; 3) difficoltà causate alla vita dei residenti. Sul primo punto, segnala che le ambulanze e i pompieri non possono entrare facilmente in via Sacchini; sul secondo, invece di dare spazio ai bambini è stata creata un'area per ritrovo di persone e professioni che dovrebbero stare alla larga dei bambini; sul terzo, i residenti non si sono mai lamentati per la mancanza dei parcheggi, AMSA ci ha messo mesi per convincere gli operatori a venire a piedi a vuotare i bidoni, tutti gli operatori di delivery sono costretti a parcheggiare in via Costa o via Porpora, importanti vie di scorrimento.

Sig.ra Gfeller: si unisce alla richiesta di una città con strade più sicure, soprattutto per chi cammina a piedi, in bicicletta o chi usa i mezzi. Sono necessarie decisioni politiche che fermino questa "corsa al massacro".

Sig.ra Fano: segnala un problema in via Rizzoli, il venerdì sera dopo il nubifragio che vi si è abbattuto è caduto un albero. Ormai nella zona non si fa più manutenzione del verde, non c'è nessun controllo da parte del Comune; adesso probabilmente il Comune dovrà pagare i danni. Si chiede se ormai sono costretti a togliere le macchine ogni volta che piove. Se ci si dimentica delle periferie è ovvio che poi in termini di risultato elettorale le conseguenze si vedono.

Sig.ra Conca: è una cittadina di Cimiano / Rizzoli. E' da dieci anni che non ci sono negozi di prossimità, scuole elementari; la metropolitana in superficie li ha separati dal resto della città. Sono anni che chiedono le barriere antirumore; hanno avuto promesse, progetti, slide, ma ad oggi non è successo nulla. Il progetto Reinventing Cities prevede otto palazzi; è il caso di procedere a realizzarlo? Se le barriere non si fanno e coinvolgono questo spazio saranno costrette tante famiglie a subire lo stesso problema con il rumore.

Sig. Maurice: parla a nome del Comitato del Lazzaretto. Interviene sulla ZTL nel quartiere Melzo/Lazzaretto; è stata fatta una richiesta informale di alcuni mesi fa all'Assessorato alla mobilità. Dietro questa proposta c'è l'ennesimo tentativo di pedonalizzare interamente l'area della zona, concedendola agli esercizi commerciali della zona.

Sig.ra Mellillo: è un'amica della ciclista morta perché investita da una betoniera. Un collaboratore dell'Assessora gli aveva risposto che la percezione del pericolo è soggettiva; chiede se dopo questi mesi l'Assessora e i suoi collaboratori la pensano ancora così.

Sig.ra Susanna Montevecchi: segnala forti vibrazioni e rumori della M2 nel tratto Caiazzo - Loreto. Da tempo inviano mail e pec per sapere cosa l'amministrazione intende fare in merito; nel novembre dell'anno scorso la commissione consiliare competente si è riunita in uno dei condomini per constatare quello che ormai è noto da tempo. La risposta è stata che intervento ha costi elevati e sarà fatto in un successivo momento; è passato un anno e ancora non è stato fatto nulla. 6 condomini hanno assunto un avvocato e hanno inviato una diffida all'Assessora Censi. Chiede se i fondi del PNRR per la sostituzione degli armamenti saranno stanziati anche per la loro zona.

Sig. Ferraresi: esprime disagio nella città come pedone, come ciclista, come motociclista e come automobilista; al mattino c'è addirittura gente che trova difficoltà ad uscire da Milano, cosa mai vista. Le ciclabili sono assurde, alcune finiscono nel nulla; in via Argonne ci sono due ciclabili in due sensi e ci sono addirittura incidenti tra bici. Per andare a fare la spesa ci mette il triplo di prima. Per fare shopping non trova parcheggio; si sposta fuori milano, dove trova centri commerciali che sono dotati per fortuna di parcheggi.

Terminati gli interventi dei cittadini, la Presidente Pettinicchio cede la parola all'Assessora Censi per le risposte ai cittadini.

Cons. Gussoni: interviene sull'ordine dei lavori. Chiede che l'Assessora intervenga dopo gli interventi dei Consiglieri. Le persone forse sono interessate a conoscere anche la posizione dei gruppi politici sul tema.

Pres. Pettinicchio: ritiene di far parlare prima l'Assessora, in quanto i cittadini meritano le risposte della stessa alle loro domande.

Assessora Censi: è sempre molto importante capire le ricadute delle decisioni che vengono prese. Sulla segnalazione su via Lazzaretto, ha già risposto in Consiglio comunale, ha scritto ai cittadini, è una proposta che ad oggi non esiste, è un'informazione falsa. Altre segnalazioni però spesso sono vere e aiutano a trovare altre soluzioni. Parlerà quindi molto poco e farà parlare i tecnici che sono con lei questa sera.

Fa solo una premessa. Il disegno della città risente di cosa si fa sulla mobilità; è stata finora sperimentata molta innovazione, molti cambiamenti, come in altre città europee. Nelle città ci sono grandi contraddizioni. E' importante garantire la massima sicurezza possibile; è convinta che ognuno di noi è responsabile di rispettare le regole, ma in un contesto collettivo è importante chi le fa rispettare le regole. Sulla città e la sua organizzazione, vi saranno sempre interventi da alcuni profondamente condivisi e da altri profondamente invisi; è il destino di una grande città. Un'amministrazione deve scegliere cosa fare e spiegare il perché delle proprie scelte.

Sui lavori su rimembranze di Lambrate, a suo avviso le osservazioni dei cittadini sono giuste, per questo motivo questa sera farà una serie di proposte che spera possano aiutare. Alcuni suggerimenti sono stati già ipotizzati, ma non si sono potuti realizzare.

Su Piazzale Loreto e in particolare il progetto Reinventing Cities, non sono materia di competenza del suo Assessorato, anche se dichiara di non aver problemi ad approfondire il problema.

L'Ass. Censi cede quindi la parola all'Ing. Onida, che parla per l'Area Gestione del Territorio, in particolare settore della manutenzione.

Su Via Castel Morrone/indipendenza: non risulta la problematica, ma l'ha segnalata al reparto strade per un controllo. Risponde al Sig. Porro; chiede di segnalare tutte le sue richieste alla casella istituzionale dell'area o all'Assessora. La risposta viene sempre data, se si tratta di manutenzione.

Su Piazzale Lima: da anni vi sono problemi profondi, ogni minima rottura di un tubo si traduce in un ristagno, sono necessari interventi significativi; MM servizio idrico ha in carico la segnalazione e ha chiesto di avere degli elementi.

Su Beato Angelico e il problema masselli, segnala che le strade con masselli hanno parecchi problemi, al momento non gli risultano segnalazioni su Beato Angelico, ma è una strada che va monitorata. Sono programmati interventi in diverse strade di questo tipo.

Sull'utilizzo dei fondi PNRR per la manutenzione dei binari, segnala che purtroppo questi interventi non prevedono finanziamenti da parte del PNRR.

Sulla Ciclabile in Morgagni, comunica che non ha segnalazioni; chiederà di fare un controllo.

Successivamente, interviene l'Ing. Nicolliello, che parla per l'Unità Pianificazione Attuativa e Ciclabilità. Da diverse riunioni emerge la scarsa capacità del Comune di comunicare i propri interventi; si stanno organizzando con una pagina dedicata alla mobilità. Esiste inoltre un applicativo online per verificare lo stato di tutte le ciclabili.

Comunica poi che non esistono semafori dedicati alle biciclette, il codice della strada non lo prevede, esistono solo le lanterne per gli attraversamenti ciclabili. E' stata fatta un'interrogazione al ministero per fare una sperimentazione, ma è stata data risposta negativa.

Sulla Ciclabile in Dateo, ci sarà una riunione a breve con M4; il progetto arriva da lontanissimo, l'operatore tende a rispettare e a non allargare, si cerca almeno di sistemare l'attraversamento lato nord.

Sulla Ciclabile in Pisacane, c'è un bando di *bloomberg*, all'inizio a bando vi erano un milione di dollari, poi è stato finanziato l'intervento per 400.000 dollari. E' stato presentato un collegamento tra le scuole, ma ad oggi non c'è ancora la progettazione definitiva.

Interviene quindi l'Ing. Poggi, a nome dell'Unità Coordinamento Lavori Stradali Suolo e Sottosuolo.

Sul cantiere in Rimembranze di Lambrate, illustra la situazione in molte parti della città. Ci sono altre parti della città che hanno avuto bisogno di interventi specifici sui binari del tram: in particolare c'è stato un intervento in Montegani per circa un Kilometro; in piazza 24 maggio uguale; anche in via Cenisio e via Ponale. Non è stato possibile inserire anche l'intervento di Rimembranze di Lambrate in estate. Si era cercato di dividere l'intervento nelle due direzioni, ma non era possibile dal punto di vista della sicurezza; la situazione era molto pericolosa e l'intervento era urgenze. Il sottopasso dovrebbe riaprire a novembre. Si cercherà però di riaprire il sottovia il 26 di ottobre, solo in ingresso verso la città. C'è un lavoro dietro tutte queste cose, c'è possibilità di intervenire in remoto sui semafori di via Rombon. Si sta cercando di modificare i cicli semaforici di tutto l'asse fino a via Porpora, specie negli orari di punta. Sono stati già fatti degli interventi in remoto, le conclusioni si avranno entro la prossima settimana. E' un momento critico per la zona, ma ci sono un po' di limiti, ogni decisione rischia di avere impatto su altre vie.

Interviene in seguito l'Ing. Addabbo, a nome dell'Unità Tecnica per il Traporto.

Segnala che Milano è una città molto complicata, è necessaria pertanto una visione ampia, che deve ricomprendere tutti e nove i Municipi. I lavori sono programmati nel tempo, Rimembranze è stato programmato l'11 settembre perché doveva incastrarsi con gli altri interventi che erano in programma. Purtroppo, si è dovuto fare necessariamente a settembre, occorre considerare che non ci sono solo cantieri di ATM, ma anche di unareti, lavori fognari, ecc. Se si dovessero concentrare tutti i lavori ad agosto non si potrebbe uscire di casa.

Sulla barriera antirumore in Cimiano, per la barriera vera e propria è necessario un intervento di messa in sicurezza della fognatura; si stanno definendo i tempi per questo intervento, entro fine anno inizieranno i lavori per il tratto fognario, in modo tale da iniziare i lavori di costruzione della barriera entro l'estate prossima. Occorre anche spostare dei cavi che è complicato spostare.

Sul problema delle vibrazioni, sulla tratta di M2 sono stati fatti degli studi; il problema è presente, riguarda anche altri tratti, sono stati fatti dei progetti sperimentali; per la tratta Caiazzo - Loreto c'è già un progetto di manutenzione dell'armamento tramviario, ci sarà un intervento ma solo sulla curva, questo attenuerà soltanto il problema. Saranno necessari ulteriori interventi successivi.

Pres. Antola: interviene sulla questione Piazzale Loreto, facendo una proposta all'Assessora Censi. Dato che il progetto è molto complesso, propone di aggiornarsi per fare un incontro pubblico sul tema, invitando gli assessori competenti e i loro tecnici per trattare i problemi con i cittadini.

Ing. Nocerino: interventi tattici su Sacchini e San Materno. Per loro natura sono interventi leggeri, che quindi hanno finalità di testare soluzioni, monitorarne l'efficacia e poi nel caso ritornare indietro. Anche su Buenos Aires si è parlato di un intervento che riduce le carreggiate, questo è uno degli aspetti dell'intervento; matrice comune agli interventi è comunque quello di restituzione dello spazio pubblico alle persone.

Ass. Censi: ha chiesto quante segnalazioni ha avuto in merito alle difficoltà di passaggio dei mezzi di soccorso in via Sacchini; rassicura una cittadina, facendo presente che non rappresentano un problema, la nuova scrittura di Buenos Aires prevede una riduzione del numero di parcheggi e un aumento di parcheggi sul Corso per il carico e scarico. L'obiettivo era quello di dare un disegno differente a Buenos Aires. Il Municipio ha chiesto la pedonalizzazione della strada; questo intervento è il primo step per raggiungere quell'obiettivo.

Interventi dei Consiglieri

Ass. Monzio Compagnoni: ringrazia l'Assessora, i tecnici e i cittadini per i loro interventi. Non sempre condivide, ma ognuno ha la propria visione sui temi. Alcune risposte non sono state date dai tecnici e dall'Assessora, nemmeno negli ambiti di competenza dell'Assessorato, in particolare sul trasporto pubblico. E' chiaro che gli interventi non possono essere fatti tutti insieme, ma è mancata la comunicazione non solo ai cittadini, ma anche ai Consiglieri e agli Assessori di municipio. Da anni come Municipio viene richiesta una fermata su via Pini, ma è stata prima attivata e poi disattivata; a suo avviso è incredibile che oggi le deviazioni dei mezzi pubblici riguardino tutte linee che passavano in via Rimembranze e nessuno ha pensato di attivare la fermata in via Pini. Si tratta di qualcosa di incomprensibile. Alcune linee sono state modificate con la M4, con l'idea delle sovrapposizioni; tuttavia, sostiene che la capillarità del mezzo di superficie non può essere in competizione con il trasporto metropolitano, che è differente dagli altri.

Cons. Pensabene: su via Damilano c'è stata una commissione, si tratta di un problema vero, le macchine sono costrette ad andare contromano; invita l'Assessorato a prestarvi attenzione. Gli interventi dei cittadini sono stati di tutti i tipi, devono comunque fare riflettere, siamo in un momento in cui Milano sta cambiando, le scelte di questo assessorato causano delle conseguenze, ma se le scelte danno un senso di insicurezza vuol dire che la battaglia per cui siamo stati eletti la stiamo perdendo. Si vuole una città che abbia meno macchine.

Cons. Ferrarese: è dispiaciuto perché le domande dei cittadini non hanno avuto tutte una risposta. Ha fatto una richiesta di commissione straordinaria su piazzale Loreto, finalmente ci sarà un incontro sul tema. C'è un problema sui trasporti, meno 24% sull'uso dei mezzi, è aumentato l'utilizzo dei veicoli privati, problemi di manutenzione strade, oggi chiederà anche una commissione straordinaria sui lavori in Rimembranze di Lambrate. Inoltre, il trasporto pubblico locale è sempre più problematico, i conducenti ATM vengono aggrediti tutti i giorni. Sulla questione dei taxi, segnala che la richiesta di mettere a disposizione più licenze per i taxi per la settimana della moda è stata autorizzata a ridosso dell'inizio dell'evento, senza pensare prima a questa esigenza.

Cons. Boari: sulla linea 54 in Rimembranze, aveva chiesto se fosse possibile la coincidenza tra 54 e 61 in corso Indipendenza, ma gli era stato detto di no. Alcune situazioni potrebbero essere risolte agevolmente, basterebbe allungare di pochi metri il percorso della 54, ripristinando una coincidenza molto utile. E' miopia non considerare queste proposte. Su Rimembranze di Lambrate aveva chiesto la sostituzione dell'armamentario tramviario già nel 2014 in Consiglio di municipio; i tecnici avevano risposto che bisognava sostituire l'armamento in sottofondo, il Consiglio di Municipio 3 allora aveva bocciato l'intervento. Non si

capisce comunque come mai è stato scelto l'11 di settembre, primo giorno di scuola, per iniziare i lavori. Spera si farà la commissione straordinaria sui lavori di Rimembranze chiesta dal Cons. Ferrarese

Cons. Marelli: si scusa per i cittadini che non sono riusciti ad arrivare in tempo per fare il proprio intervento, non sono riusciti ad arrivare perché bloccati nel traffico in Rimembranze di Lambrate. Lavori che sono stati fissati inopportuno l'11 di settembre, in corrispondenza dell'inizio della scuola. Ieri uno studio commissionato dal politecnico ha confermato un calo nel 2023 del 20% nell'uso della bicicletta; questo perché i genitori hanno paura che i propri figli vadano a scuola in bicicletta; non è una questione di percezione, è un problema reale, ci sono stati incidenti mortali. C'è un'incertezza oggettiva e totale.

Cons. Rampi: presenta un'interrogazione sul tema dei lavori in Rimembranze di Lambrate. Chiede come sia possibile aver dato il via a dei lavori così importanti e con impatto sui residenti in un periodo in corrispondenza con l'inizio dell'anno scolastico.

Cons. Morandi: i tecnici hanno detto spesso che Milano è una città complicata, perché la vogliono complicare di più? Bisogna semplificarla. Il traffico di Corso Buenos Aires si sta ora ribaltando tutto su via Venini e via Morgagni. In via Venini c'è un grosso problema con il pavé. Spera infine che nel nuovo codice della strada vi sia l'obbligo per le biciclette di avere la targa.

Cons. Cagnolati: ha sentito una percezione di odio contro le auto e gli automobilisti; tutti gli interventi dell'Amministrazione vanno nell'ottica di ridurre i posti auto, pedonalizzare, ridurre le carreggiate, aumentare le ciclabili. Probabilmente l'intenzione dell'Amministrazione è quella di eliminare le auto da Milano. Lascia solo immaginare cosa succederà quando si elimineranno i posti auto in Buenos Aires. Questo modo di fare comunque non scoraggia dall'uso dell'auto, perché chi ne ha necessità la usa comunque e di conseguenza la città si blocca.

Cons. Boniolo: parte da una percezione, quella dell'estrema vivacità della sala consiliare. Ringrazia i cittadini per gli interventi, alcuni dei quali non ha condiviso, ma è importante che possano essere esposti questi problemi.

Cons. Migliarese: su viale Gran Sasso, viale Lombardia, via Vallazze, via Porpora, c'è un aumento del problema dei parcheggi. Piccoli grandi interventi hanno ridotto la possibilità di parcheggio in queste zone; tutti i passi carrai sono occupati. Spostare la macchina per ragioni serie in queste zone è diventato un incubo. Famiglie che portano i bimbi ai nidi sono in grandissima difficoltà. In viale Romagna le auto sono posteggiate costantemente sui marciapiedi durante la notte. Queste cose vanno previste, non possono essere visti come problemi da risolvere a posteriori, devono essere presi in considerazione già a livello di progetto.

Cons. Gussoni: è in contatto con Boncristiano, Presidente della Croce Rossa di Milano, nonché con Pregliasco e Tressoldi. Li sentirà e chiederà in che modo hanno comunicato al Comune di Milano le difficoltà di accesso dei mezzi di soccorso; se Pregliasco e Tressoldi diranno che non è vero poi ne trarrà le conseguenze. C'è un video su Facebook di un'ambulanza in Buenos Aires che fa 100 metri in tre minuti. Tempo massimo di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco è di 10 minuti, immaginate cosa succederebbe quindi se un'ambulanza si fermasse nel traffico.

Cons. Sereke: ringrazia i cittadini presenti. Non ha apprezzato l'intervento del Cons. Cagnolati che ha parlato di odio verso gli automobilisti; non si tratta di odio, ma di privilegiare una visione che privilegia la mobilità dolce. Occorre potenziare il trasporto pubblico e renderlo più efficiente; gli uffici tecnici e gli assessori hanno contezza delle necessità e dei tempi, è essenziale comunicare e comunicare bene. Occorre anche restituire ai Municipi un ruolo di maggiore prossimità alle istanze ed esigenze dei cittadini; ci deve essere comunicazione tra autorità centrale e autorità periferiche.

Cons. Zanasi: i cittadini devono potersi riappropriare degli spazi pubblici. Ogni intervento di urbanistica tattica ha un tempo; Sacchini sarà sperimentato fino a dicembre 2024 e nel frattempo si possono sperimentare misure per venire incontro alle esigenze dei cittadini.

Ass. Censi: ringrazia tutti per la partecipazione. Sul tema della comunicazione è assolutamente d'accordo. Su rimembranze di Lambrate si cercherà di accorciare la durata dell'intervento e di trovare soluzioni che possano ridurre l'impatto sul traffico. Si cercherà anche di monitorare l'andamento delle presenze sui mezzi nel periodo invernale, si valuteranno tutti questi aspetti. Non risponde mai direttamente ai Consiglieri municipali, perché invia le domande alla Presidente del Municipio, perché corretto che il Consigliere municipale proponga la domanda all'organo di cui fa parte. La richiesta di mettere a disposizione più licenze per i taxi per la settimana della moda è stata autorizzata alle 15.45 e arrivata alle 14.40; la risposta, quindi, è avvenuta in un'ora.

La Presidente Pettinicchio dichiara chiusa la seduta alle ore 21:52.